



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO: *Classico – Scientifico – Scientifico Opzione Scienze Applicate*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: *Amministrazione, Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo*



## MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Gli scambi individuali sono regolamentati da:

- C.M. n.59 del 1 agosto 2006 (Mobilità studentesca internazionale in ingresso)
- C.M. n. 181 del 17 marzo 1997 (Mobilità studentesca internazionale)
- D.L. n. 297 del 16.4.1994 art. 200 comma 10 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione)
- D.P.R. 275/1999

Il coordinatore che si occupa della mobilità studentesca del nostro istituto (Prof.ssa Patrizia Bruno) avrà il compito di:

- Far pervenire al coordinatore di classe/tutor:
  - i nomi degli studenti in mobilità sia in entrata sia in uscita
  - la copia del PATTO DI CORRESPONSABILITA' da concordare con tutte le parti.
- Svolgere la consulenza (anche linguistica) col coordinatore di classe/tutor in corso d'anno
- Tenere i contatti con l'organizzazione che si occupa della Mobilità (Intercultura o altre associazioni)

Il tutor dello studente in mobilità può essere il coordinatore di classe o un altro docente del consiglio di classe (es. insegnante di inglese, francese o tedesco) e viene stabilito all'interno del consiglio di classe.

## PROTOCOLLO DI MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE IN USCITA

### Programmazione, calendarizzazione e realizzazione

Percorso operativo per la scuola che invia studenti all'estero (**per un intero anno scolastico/ un semestre/ un trimestre**)

Il presente protocollo di mobilità DEVE essere seguito in ogni punto da tutti i componenti del Consiglio di classe dello studente in mobilità.

Prima del soggiorno all'estero	Scambio di indirizzi di posta elettronica tra studente e coordinatore/tutor e gli altri insegnanti del consiglio di classe	
Prima o all'inizio del soggiorno all'estero	l'alunno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica           <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ai docenti del consiglio di classe (in particolare al coordinatore e al docente di lingua), al responsabile della mobilità di istituto e alla segreteria, la sua intenzione a frequentare un periodo all'estero</li> </ul> </li> <li>• Fornisce al tutor:           <ul style="list-style-type: none"> <li>○ i dati della scuola che frequenterà/ha iniziato a frequentare</li> <li>○ le materie di studio con l'indicazione dell'orario</li> </ul> </li> </ul>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO: Classico – Scientifico – Scientifico Opzione Scienze Applicate

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: Amministrazione, Finanza e Marketing –  
Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo



		<p>settimanale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il sistema di verifica e valutazione utilizzato nella scuola estera e rapporto tra insegnanti e studenti; attività extra-curricolari.</li> <li>● Individua alcuni compagni di classe che, via mail, gli forniranno il materiale utile a tenersi aggiornato sulle attività svolte in classe</li> </ul>
	il consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incarica un docente di riferimento (tutor) con cui lo studente si terrà in contatto durante la sua permanenza all'estero a cadenze prestabilite e che curerà la verbalizzazione durante i consigli di classe.</li> <li>● Individua le materie (della classe non frequentata in Italia), non comprese nel piano degli studi presso la scuola estera;</li> <li>● Individua le materie eventualmente sostituibili con le discipline che l'alunno seguirà all'estero;</li> <li>● Indica i <b>contenuti minimi irrinunciabili</b> di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero</li> <li>● Tutti i docenti del consiglio di classe, <u>le cui materie saranno valutate al rientro</u>, inviano se possibile (via mail) allo studente 2/3 copie delle verifiche campione con soluzioni per autovalutazione</li> </ul>
	il tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Compila il PATTO DI CORRESPONSABILITA' PER LA MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE che deve essere concordato tra dirigente, consiglio di classe, tutor, studente e famiglia in cui si stabiliscono: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ i contenuti disciplinari</li> <li>○ l'organizzazione del colloquio da svolgere al rientro</li> </ul> </li> <li>● Fa firmare al Dirigente e alla famiglia il patto di corresponsabilità e ne spedisce una copia al/ ragazzo/a via email</li> </ul>
Durante il soggiorno all'estero	il tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Manda con scansione regolare aggiornamenti e comunicazioni all'alunno su quanto svolto in classe</li> </ul>
	lo studente	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Informa, tramite il tutor, con cadenza mensile/bimestrale/trimestrale il Consiglio di classe dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, ecc.)</li> </ul>
Al termine dell'esperienza	il consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Recepisce la certificazione rilasciata dalla scuola estera</li> <li>● Per eventuali materie non svolte stabilisce un periodo di tempo entro il quale lo studente potrà recuperare anche, eventualmente, frequentando corsi di recupero già</li> </ul>



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO: *Classico – Scientifico – Scientifico Opzione Scienze Applicate*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: *Amministrazione, Finanza e Marketing –  
Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo*



	lo studente	<p>organizzati all'interno della scuola o utilizzando insegnanti a disposizione per eventuali ore di recupero in itinere (entro la fine del Primo trimestre o durante i mesi di giugno/luglio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilisce, in accordo con l'alunno, la tempistica dello svolgimento del colloquio</li> <li>• Sottopone l'alunno ad accertamento sulle materie della classe non frequentata in Italia, non comprese nel piano degli studi compiuti presso la scuola estera</li> <li>• Formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, facendo una media ragionata tra le valutazioni conseguite all'estero delle materie interessate e le prove svolte al rientro che verteranno su contenuti irrinunciabili. Tale media ragionata terrà in considerazione anche l'impegno e lo spirito dimostrato dallo studente al rientro in Italia. Tale valutazione valorizzerà la trasferibilità delle competenze.</li> <li>• Cura la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato</li> <li>• Agli alunni che nella classe precedente quella non frequentata in Italia abbiano un debito formativo, nell'anno in cui l'alunno è riammesso nella scuola italiana, il Consiglio di classe può integrare, in sede di scrutinio finale, il punteggio minimo, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio assegnato. Il criterio sopra indicato per l'attribuzione del credito scolastico non può che applicarsi anche all'ipotesi di cui all'art. 192, terzo comma, del testo unico in materia di istruzione (D. L.vo 16.4.1994, n. 297), relativamente all'iscrizione dei giovani provenienti dall'estero</li> <li>• Relaziona al consiglio di classe, in una riunione a lui dedicata, sull'esperienza e sugli effetti di questa sulla sua formazione</li> <li>• Relaziona alla classe la sua esperienza (con foto, filmati....)</li> </ul>
--	-------------	--



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO: *Classico – Scientifico – Scientifico Opzione Scienze Applicate*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: *Amministrazione, Finanza e Marketing –  
Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo*



## PATTO DI CORRESPONSABILITA' E COLLOQUIO DI RIENTRO

### LINEE GUIDA

Entro un mese dal rientro dalla mobilità, il tutor concorderà con lo studente una data in cui affronterà un colloquio orale della durata di non più di un'ora sulle materie concordate nel patto di corresponsabilità che non dovranno essere in numero maggiore di **cinque** e che verteranno **sui contenuti minimi irrinunciabili** di apprendimento stabiliti nel patto. Si fa presente che le materie scelte e inserite nel patto non dovranno comprendere nessuna **lingua straniera**, perché si ritiene che l'esperienza linguistica all'estero sia stata importante e sufficiente.

A tale colloquio parteciperanno tutti i componenti del consiglio di classe **se deve essere fatto lo scrutinio (primo trimestre per compilazione della pagella con i voti, fine anno per compilazione della pagella con i voti e assegnazione del credito scolastico)**. Se invece lo studente rientra dopo un periodo più breve le materie potranno essere valutate singolarmente dall'insegnante durante l'ora curricolare di lezione e verbalizzate nel primo consiglio di classe utile.

Al termine del colloquio di rientro lo studente che non dovesse aver ottenuto punteggi sufficienti in una o più materie, potrà essere riascoltato in quelle materie entro un periodo massimo di un mese, sostenuto da un adeguato percorso individualizzato di recupero.

Tra il giorno del rientro e la data del colloquio, ovviamente, si deve dar modo allo studente di prepararsi, e quindi non potrà essere interrogato o svolgere verifiche, né su argomenti svolti dopo il suo rientro né, a maggior ragione, sugli argomenti che gli verranno chiesti durante il colloquio.

Per quanto riguarda gli argomenti svolti durante la sua assenza delle materie che non fanno parte della rosa delle cinque su cui verterà il colloquio, se tali argomenti non sono propedeutici al programma successivo, non dovranno essere recuperati. Se invece risultano fondamentale per la comprensione del programma successivo l'insegnante dovrà fare in modo che lo studente affronti questi argomenti svolgendo un piccolo recupero individualizzato.

Se lo studente dovesse aver riportato insufficienze nella pagella estera in una o più materie e queste materie non erano state inserite nel patto in quanto il programma estero era stato considerato idoneo, lo studente dovrà affrontare il debito formativo nelle modalità e tempi stabiliti dal consiglio di classe.